

28 NOVEMBRE 2024

AREA DIREZIONE

OGGETTO: SETTORE ICT E DIGITALIZZAZIONE: CONTRATTO PER L'ACQUISTO DI N. 5 TERMINALI DI CASSA PER I NUOVI SERVIZI DI RISTORAZIONE: AFFIDAMENTO DIRETTO A RISTOCLOUD S.R.L.

CIG: B479E7543A

CUP: H66G24000110005

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all’Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari ivi compresi il servizio di mensa, il servizio abitativo e servizi specifici di carattere culturale, editoriale, ricreativo, turistico e sportivo;

per l’attuazione di tali finalità, Opera necessita di risorse per il proprio funzionamento e per lo svolgimento della normale attività amministrativa.

Presso le mense universitarie sono al momento attivi dei terminali di cassa acquistati dall’impresa Ristocloud Group srl nel dicembre 2022 (determinazione n. 248/2022): tali terminali sono necessari per gestire il passaggio al borsellino elettronico, passaggio imminente in virtù del quale sarà attivato il c.d. servizio di “*digital wallet*”, attraverso il quale sarà possibile per lo studente procedere al pagamento del pasto direttamente dall’app “Opera4U” attualmente in uso e alla ricarica del borsellino mediante l’utilizzo di carta di credito, eliminando così denaro contante nelle mense e dematerializzando le attuali tessere, con evidenti vantaggi in termini di sicurezza, tracciabilità e velocità nell’erogazione del servizio.

Dal 2022 ad oggi i punti di ristorazione sono aumentati, sia considerando le mense universitarie affidate in appalto a Risto 3, le cui linee sono state tutte nuovamente riattivate alla luce di un trend continuamente in crescita della domanda post pandemia, sia considerando le convenzioni attivate con alcune strutture per riconoscere il servizio di ristorazione anche agli studenti aventi sedi dislocate nel territorio provinciale:

di recente, con determinazione n. 241 di data 7 novembre 2024, è stato infatti affidato il servizio di ristorazione presso un bar all’interno dell’area “Progetto Manifattura” di Rovereto, riservato agli studenti frequentanti i corsi di laurea in “Scienze motorie, sport e benessere” e in “Scienze dello sport e della prestazione fisica” attivati nell’anno accademico 24/25;

a breve si attiverà un altro punto di ristorazione presso lo Studentato Nest di Rovereto ad appannaggio degli studenti frequentanti i corsi di Laurea in Professioni Sanitarie e in Medicina e Chirurgia;

presso il liceo Steam di Rovereto si attiverà inoltre un altro punto di ristorazione, i cui destinatari saranno gli studenti iscritti al corso di Alta Formazione promosso dal Polo Giuseppe Veronesi di Rovereto.

Gli incrementi dei punti di ristorazione sopracitati unitamente alla necessità di disporre di almeno un terminale di scorta in caso di guasti hanno evidenziato la necessità di acquistare n. 5 videoterminali con le medesime caratteristiche di quelli già precedentemente acquistati, comprensivi del servizio di installazione, configurazione e spedizione;

visto l'art. 36ter.1, co. 5 e 6, della L.p. 19 luglio 1990, n. 23, Opera Universitaria ha preventivamente verificato l'inesistenza di convenzioni attive gestite dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti per la fornitura oggetto d'acquisto ed ha altresì accertato l'esistenza del relativo CPV sul mercato elettronico della Provincia autonoma di Trento (CONTRACTA);

dato atto che, ai sensi dell'art. 7, co. 3, della L.p. 2/2016 e dall'art. 58 del d.lgs. 36/2023, la fornitura dei n. 5 terminali di cassa, è già omogenea e accessibile ed in coerenza con il principio del risultato non è suddivisibile in lotti sia per motivi di natura tecnica che di convenienza economica;

visto l'art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023 secondo cui l'affidamento di un contratto avente *“un interesse transfrontaliero certo segue le procedure ordinarie”* proprie del sopra soglia, l'Ente accerta che nel caso in oggetto la circostanza non sussiste, per cui è possibile procedere tramite la procedura semplificata dell'affidamento diretto;

dato atto delle particolarità tecniche dell'hardware è stata contattata l'impresa Ristocloud Group srl, con sede in Via Risorgimento, 20 -37019 Peschiera Del Garda (VR) - P. I.V.A. 09876950966, già fornitore dei precedenti terminali, la quale è proprietaria dell'applicazione mobile “Opera4U” (l'implementazione dei lettori costituisce infatti l'integrazione di una fornitura autorizzata in precedenza che non può in alcun modo essere affidata ad un diverso appaltatore) e possiede la competenza necessaria per scegliere e configurare la tipologia di attrezzatura compatibile con l'applicazione;

visto il co. 2 dell'art. 49 del d.lgs. 36/2023 in base al quale *“è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante (..) nello stesso settore di servizi”*, si precisa che la scelta di tale operatore economico è infatti conforme al principio di rotazione così come disciplinato dal punto 3.3. della Delibera di Giunta provinciale 307/2020 *“Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2”* in quanto l'affidamento immediatamente precedente (autorizzato con determinazione n. 88/2023) riguardante i servizi di manutenzione degli applicativi aveva ad oggetto una commessa rientra in un settore merceologico diverso da quello attuale, attinente a fornitura di attrezzature multimediali;

in data 11 novembre 2024 (prot. Opera n. 17016) è pervenuto il preventivo per la fornitura terminali di cassa con le medesime caratteristiche di quelli già precedentemente acquistati, comprensivi del servizio di installazione, configurazione e spedizione, per un importo unitario pari ad € 1.360,00.= oltre ad IVA, relativo al dispositivo, cui vanno aggiunti € 130,00.= oltre ad IVA una tantum di configurazione per ciascun dispositivo, per complessivi euro;

si è quindi proceduto con la formalizzazione della procedura tramite la piattaforma CONTRACTA, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 36/2023, con la richiesta di n. 5 terminali di cassa con le medesime caratteristiche di quelli già precedentemente acquistati, comprensivi del servizio di installazione, configurazione e spedizione, per un importo complessivo di € 7.450,00.=oltre ad IVA.

In data 27/11/2024 si è provveduto a visionare la documentazione necessaria ad attestare l'assenza di conflitto di interessi di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione e la dichiarazione di inesistenza dei motivi di esclusione documentazione inviata dall'impresa necessaria alla fornitura richiesta, la quale ha presentato un'offerta pari a complessivi euro 7.450,00.=oltre ad IVA;

preso atto che il prezzo proposto dall'operatore economico tramite la fase di "apertura busta economica" è stato ritenuto congruo dato atto dei principi del risultato e della fiducia a cui l'Amministrazione è tenuta ai sensi degli artt. 1 e 2 del d.lgs. 36/2023, si ritiene che l'attività istruttoria eseguita sia idonea a garantire *"la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza"*;

dato atto che, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi degli artt. 52, 94, 95, 98 e 100 del D.lgs. 36/2023, la dichiarazione resa dall'Impresa rientrerà nelle verifiche a campione in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale, per cui l'Ente, in caso di esito negativo delle stesse, provvederà a risolvere di diritto il contratto, ad escutere l'eventuale garanzia definitiva, a comunicare ad ANAC e a sospendere la partecipazione alle procedure di affidamento per un periodo da uno a dodici mesi;

dato atto che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dei co. 1 e 4 dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria né quella definitiva stante il valore ridotto, la tipologia di appalto tale per cui il pagamento avverrà alla consegna dei terminali, oltre che la remota possibilità che vi sia un inadempimento in sede di esecuzione contrattuale;

verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui all'art. 50, comma 1 lett. b del D.lgs. 36/2023 che autorizza l'Ente a procedere ad *"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;

visto l'art. 3 co. 1 lett. d) dell'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 che definisce l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

dato atto che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici si rende applicabile quanto previsto dall'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

con il presente provvedimento si propone pertanto di autorizzare l'affidamento della fornitura di n. 5 terminali di cassa all'impresa Ristocloud Group srl ad un costo complessivo di euro € 9.089,00 IVA compresa.

Ai fini del pagamento del corrispettivo, si precisa che non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. in quanto così come precisato dalle FAQ sul sito di APAC il contratto non deriva da un bando o da una lettera di invito e *"la mera proceduralizzazione dell'affidamento diretto (...) non trasforma l'affidamento diretto in una procedura di gara"*.

Si dà atto che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Il Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento della fornitura in parola è individuato, ai sensi dell'art. 15 co. 3 del D.Lgs. 36/2023, nella figura del Direttore di Opera Universitaria.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 di data 27 novembre 2023 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 21 dicembre 2023, n. 2432;
- vista la I^ Variazione al Budget corrente 2024-2026 e la I^ Variazione al Piano Investimenti 2024-2026 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12, di data 16 settembre 2024 e con delibera della Giunta Provinciale n. 1649 del 18 ottobre 2024;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, l'affidamento della fornitura di n. 5 terminali di cassa all'impresa Ristocloud Group srl, con sede in Via Risorgimento, 20 a Peschiera Del Garda (VR) - P. I.V.A. 09876950966, per un importo complessivo di € 9.089,00 IVA compresa;
2. di ridurre il programma di spesa n. 204, adottato con la determinazione n. 32, del 9 febbraio 2024 sulla macrovoce P2022002 “Interventi di straordinaria manutenzione sugli immobili, acquisto beni mobili, arredi ed attrezzature”, centro di costo 16 “Servizi generali” del Piano investimenti 2024;
3. di disporre il programma di spesa a copertura della spesa di cui al punto 1) sul Piano investimenti 2024, nel seguente modo:
 - € 5.659,57 sulla macrovoce P2022002 “Interventi di straordinaria manutenzione sugli immobili, acquisto beni mobili, arredi ed attrezzature”, centro di costo 16 “Servizi generali”;
 - € 3.429,43 sulla macrovoce P2023002 “Interventi di straordinaria manutenzione sugli immobili, acquisto beni mobili, arredi ed attrezzature”, centro di costo 16 “Servizi generali”;

4. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

n. all. 0

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2024
Macrovoce P2022002
Centro di costo 16 per - € 2.886,10 = - PRG 204/2
Macrovoce P2022002
Centro di costo 16 per € 5.659,57 = - PRG 300
Macrovoce P2023002
Centro di costo 16 per € 3.429,43 = - PRG 301

LA RAGIONERIA

(EC/vf)